

Progetto nazionale
per l'inclusione e l'integrazione
**dei bambini
rom, sinti
e caminanti**





FRAMEWORK DI INDIRIZZO

- LE **RACCOMANDAZIONI DEL COMITATO ONU** SUI DIRITTI DEL FANCIULLO EMANATE IL 31 OTTOBRE 2011
- IL **TERZO PIANO DI AZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**, DIRETTRICE DI AZIONE ALL'OBIETTIVO DELL'INTERCULTURALITÀ E DELL'INTEGRAZIONE DEI BAMBINI ROM
- LA **STRATEGIA NAZIONALE D'INCLUSIONE DEI ROM, SINTI E CAMINANTI**, IN ATTUAZIONE ALLA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA N. 173/2011



PROGETTO SPERIMENTALE

**NON SEGUIRE IL SENTIERO GIÀ
SEGNATO; VA', INVECE, DOVE NON VI
È ALCUN SENTIERO, E LASCIA UNA
TRACCIA**



Scuola

Cooperative Learning
Laboratori (learning by doing)
Formazione/Supervisione insegnanti

Campo/altro contesto di vita

Accompagnamento e dialogo scuola
famiglia
Sostegno socio-educativo
Promozione della tutela della salute

Attività trasversali

Formazione nazionale
Area web

Il presupposto/ipotesi del progetto

- la scuola rappresenta il contesto di socializzazione e inclusione principale per i bambini RSC e non solo
- un contesto scolastico accogliente e un processo di apprendimento che parta dalla valorizzazione delle competenze e del sistema valoriale dei bambini porta benefici sia relazionali sia cognitivi non soltanto al target specifico di bambini RSC ma all'intero sistema scuola

Intento

- creare un ambiente scolastico favorevole all'apprendimento cooperativo (cooperative learning) e all'integrazione interculturale, utilizzare la didattica laboratoriale quale strumento che promuove lo «stare bene» a scuola e l'acquisizione di competenze.



PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

- CONCETTO DI INCLUSIONE SOCIALE
- SINERGIA TRA SOCIALE E ISTITUZIONI SCOLASTICHE
- CENTRALITÀ SULLA FAMIGLIA CO-PROTAGONISTA DEL PERCORSO DI INCLUSIONE SOCIALE DEI FIGLI
- IMPIANTO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO (TL E EM)
- SISTEMA DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Tavolo Locale

- Raccolta dati, monitoraggio e verifica del progetto, condivide e pubblicizza esiti del percorso, ricompone la frammentazione dei servizi

Equipe Multidisciplinare

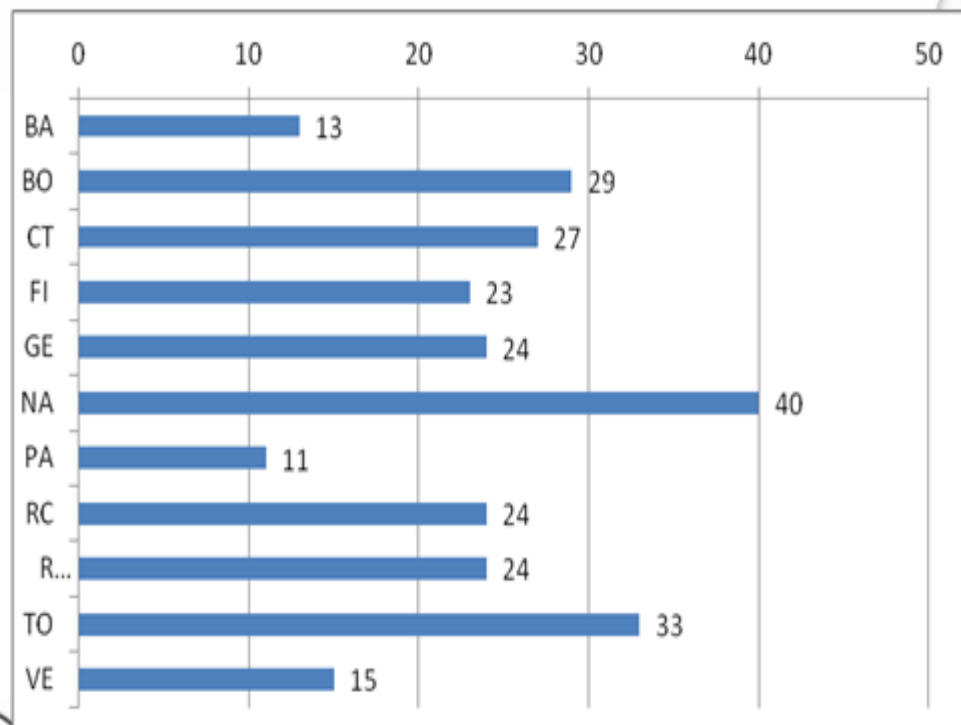
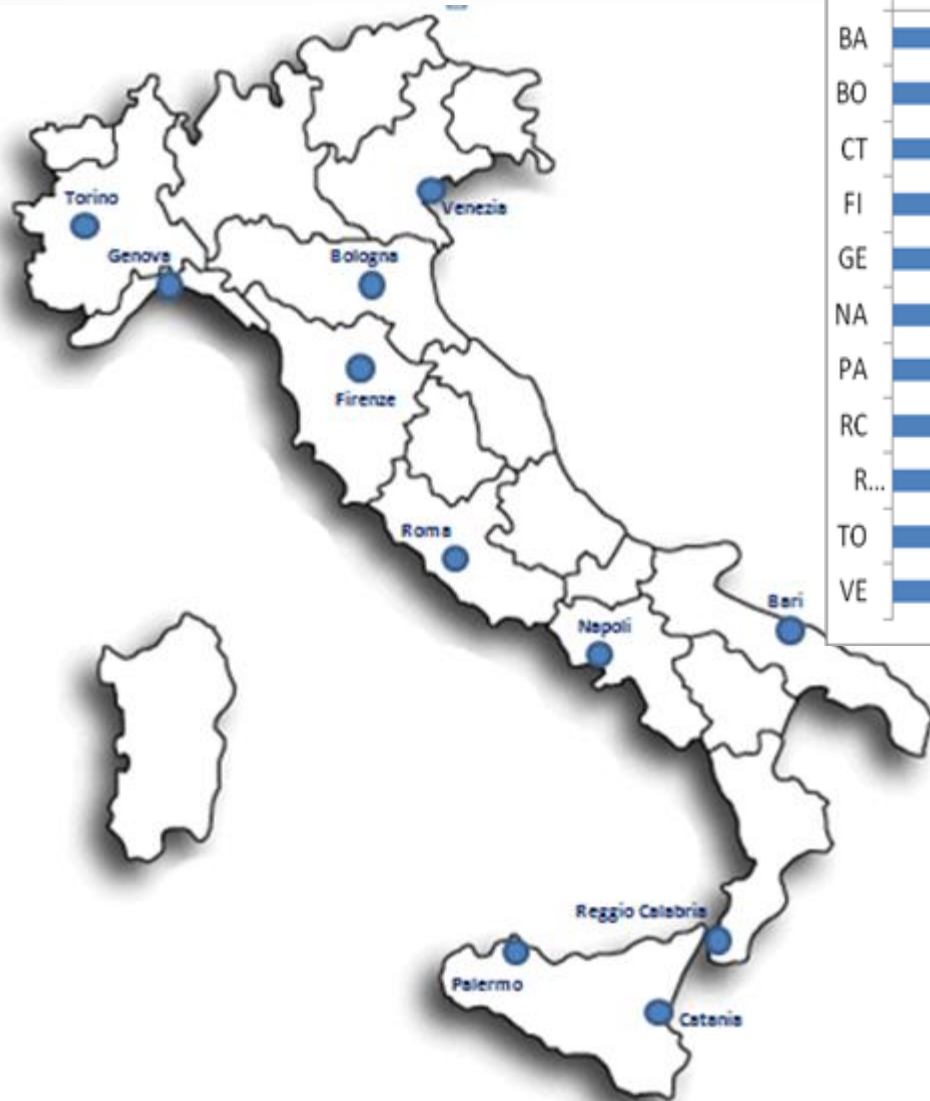
- Braccio operativo del progetto, coordina e realizza le attività, rileva i bisogni, monitora percorso di inclusione sociale, prende in carico casi specifici e attiva servizi competenti



CITTA'	13
--------	----

	Primarie	Secondarie	tot
SCUOLE	18	5	23
CLASSI	33	9	42
ALUNNI	+700	ca 200	+900
ALUNNI RSC	132	24	156

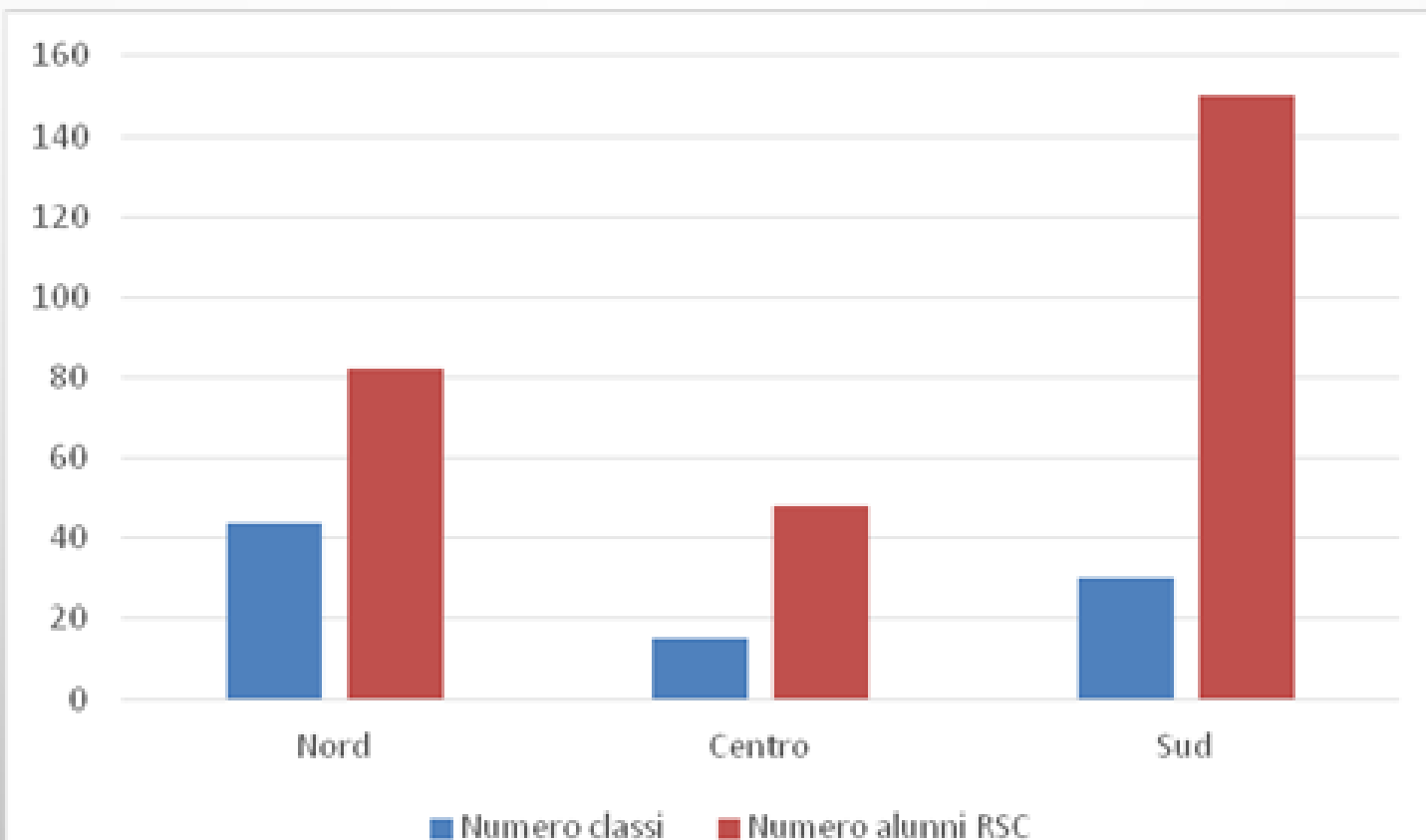
GLI ALUNNI RSC II ANNUALITA'



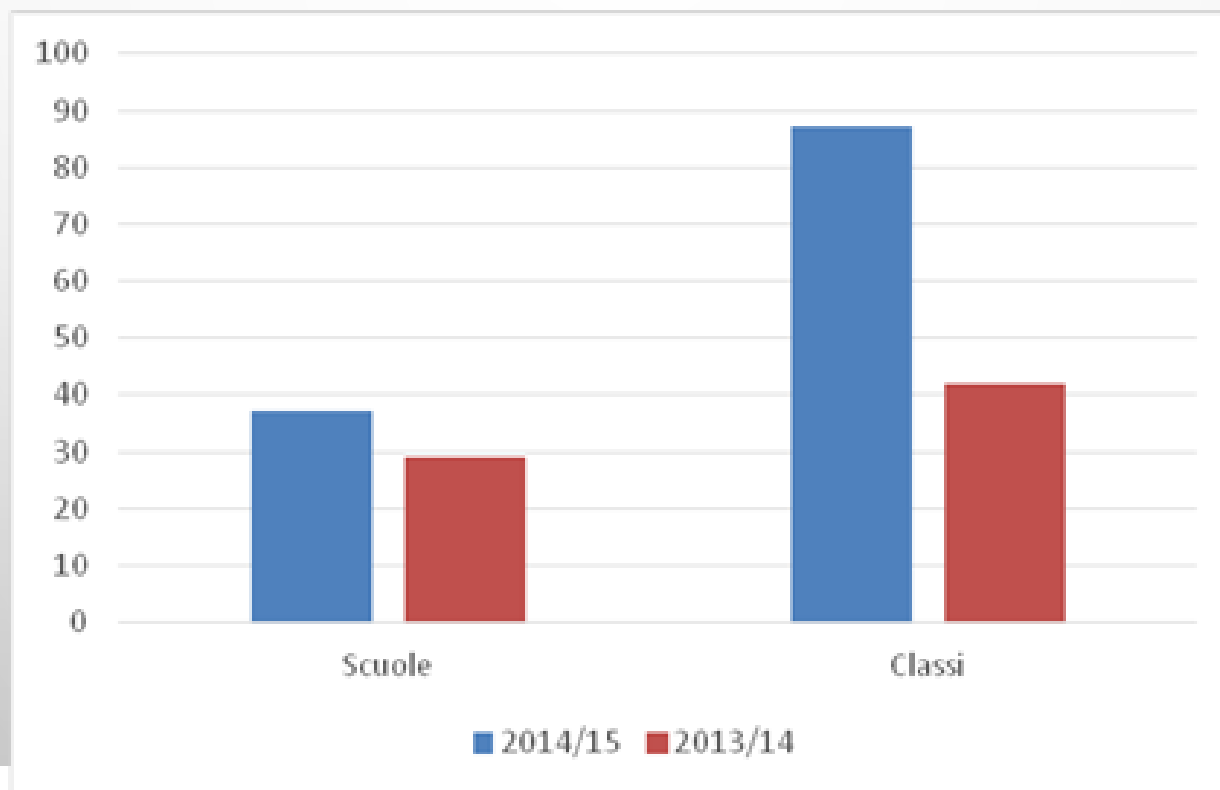
SCUOLE, CLASSI E BAMBINI (II ANNUALITÀ)

- LE ATTIVITÀ HANNO VISTO IL COINVOLGIMENTO DI 36 SCUOLE DI CUI 26 PRIMARIA E 11 SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- PARTECIPANO ALLE ATTIVITÀ 87 CLASSI: 67 PER IL CICLO DELLA PRIMARIA E 20 DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.
- NEL COMPLESSO GLI ALUNNI COINVOLTI SONO OLTRE 1800, TRA LORO 280 SONO ALUNNI RSC.

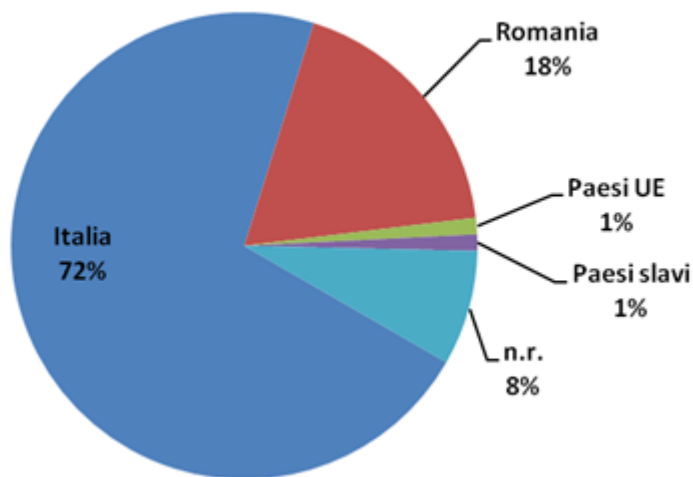
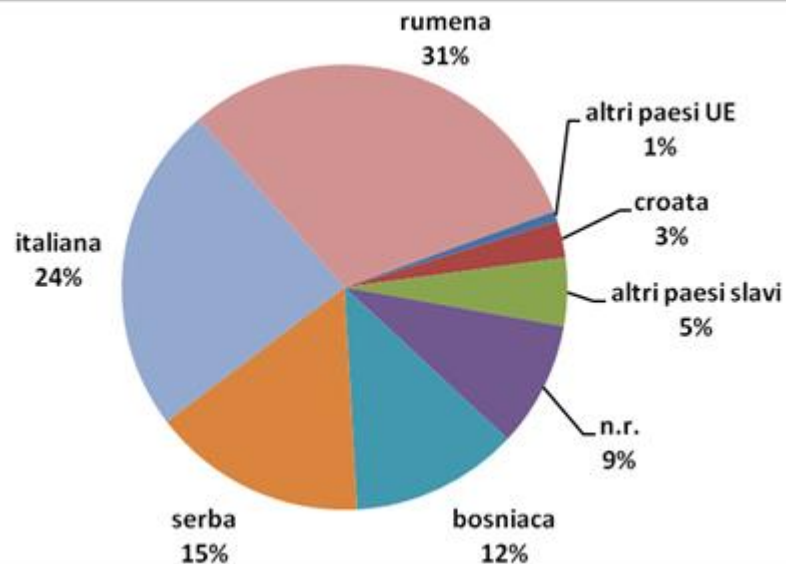
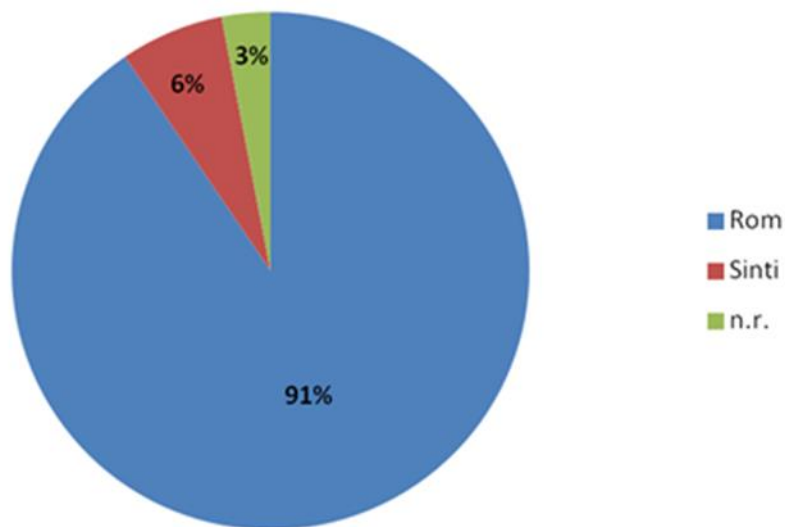
SCUOLE E ALUNNI SUL TERRITORIO NAZIONALE



CONFRONTO ANNUALITÀ 2013/2014 E 2014/15



GRUPPO, CITTADINANZA, NASCITA



- DUE TERZI DEGLI ALUNNI SONO ISCRITTI ALLA SCUOLA PRIMARIA E UN TERZO ALLA SECONDARIA.
- LA DISTRIBUZIONE DI GENERE PARITARIA, SENZA DIFFERENZE SIGNIFICATIVE TRA PRIMARIA E SECONDARIA.
- L'ETÀ DEI BAMBINI/RAGAZZI ISCRITTI È MEDIAMENTE PIÙ ELEVATA: NELLA PRIMARIA LE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE ACCOLGONO RISPETTIVAMENTE L'8%, IL 16% E IL 22% DI ALUNNI DUE ANNI PIÙ GRANDI, MENTRE NELLA SECONDARIA QUESTE PERCENTUALI AUMENTANO A 40 E 33% PER LA PRIMA E LA SECONDA CLASSE RISPETTIVAMENTE.
- SOLO IL 3% HA FREQUENTATO IL NIDO E IL 37% LA SCUOLA DELL'INFANZIA (PERCENTUALI MAGGIORI PER BO, FI, NA, BA).

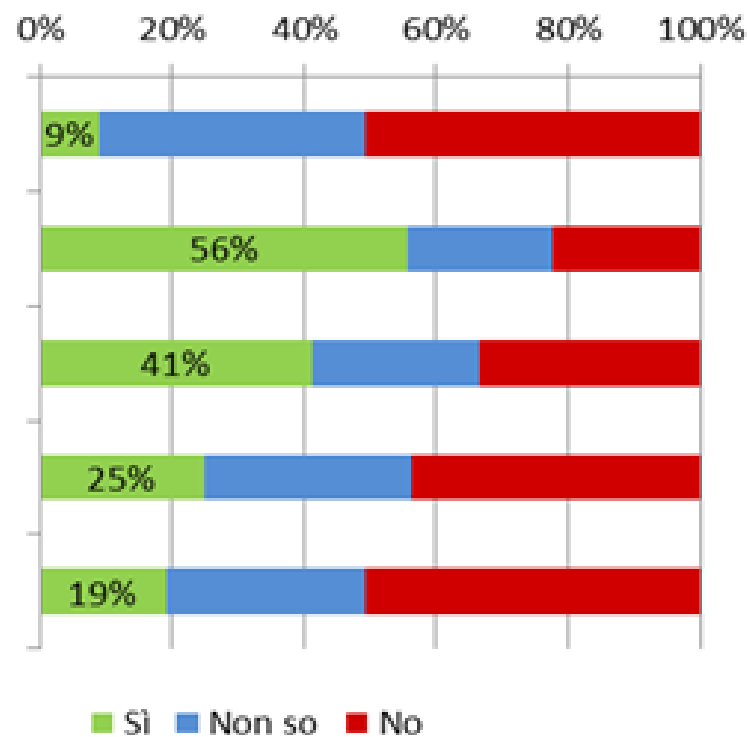
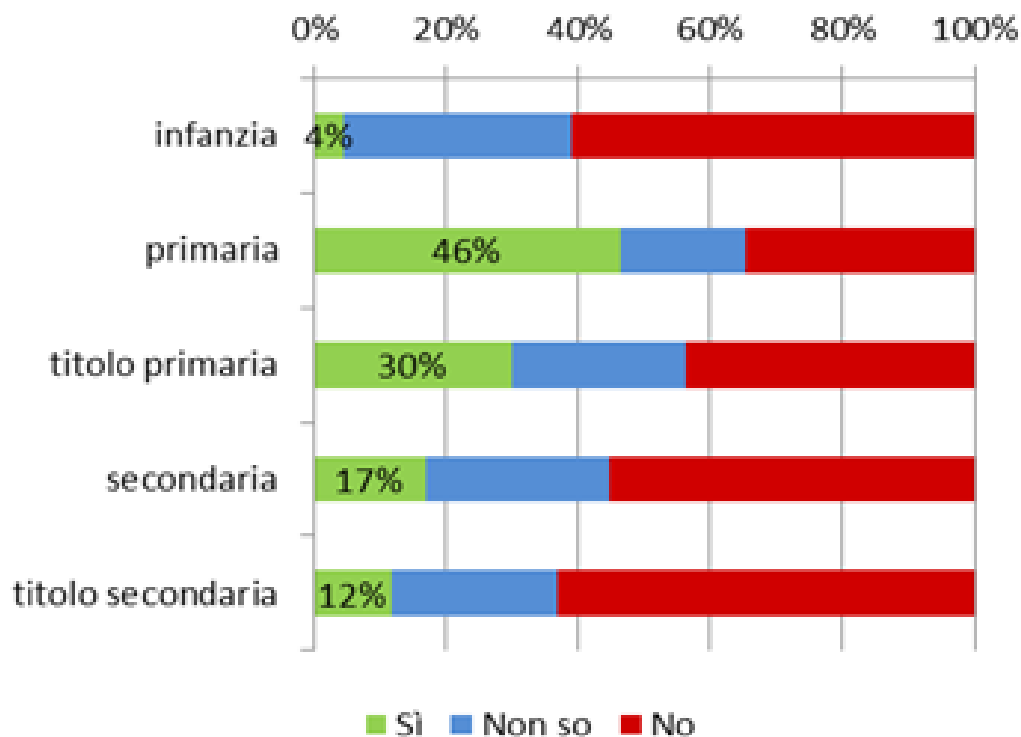
LE FAMIGLIE

- NUMERO DI COMPONENTI ELEVATO (5,4 IN MEDIA E SUPERIORE A 6 NELLE CITTÀ DI FIRENZE E ROMA).
- I BAMBINI CONVIVONO CON ENTRAMBI I GENITORI NELL'82% DELLE SITUAZIONI FAMILIARI, CON LA PRESENZA DELLA SOLA FIGURA MATERNA NEL 12%, CON IL PAPÀ NEL 2% E INFINE CON FIGURE PARENTALI NEL RIMANENTE 3%.
- GENITORI DEGLI ALUNNI SONO GIOVANI (33 E 34 ANNI)
- CON OCCUPAZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO REGOLARE MOLTO CONTENUTA, ANCHE CONSIDERANDO FORME DI LAVORO SALTUARIE (14% PER LE MAMME E 35% PER I PAPÀ).
- SE TENIAMO IN CONSIDERAZIONE ANCHE CHI LAVORA IN MANIERA IRREGOLARE, I GENITORI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ LAVORATIVA SONO IL 27% DELLE MADRI E IL 77% DEI PADRI.

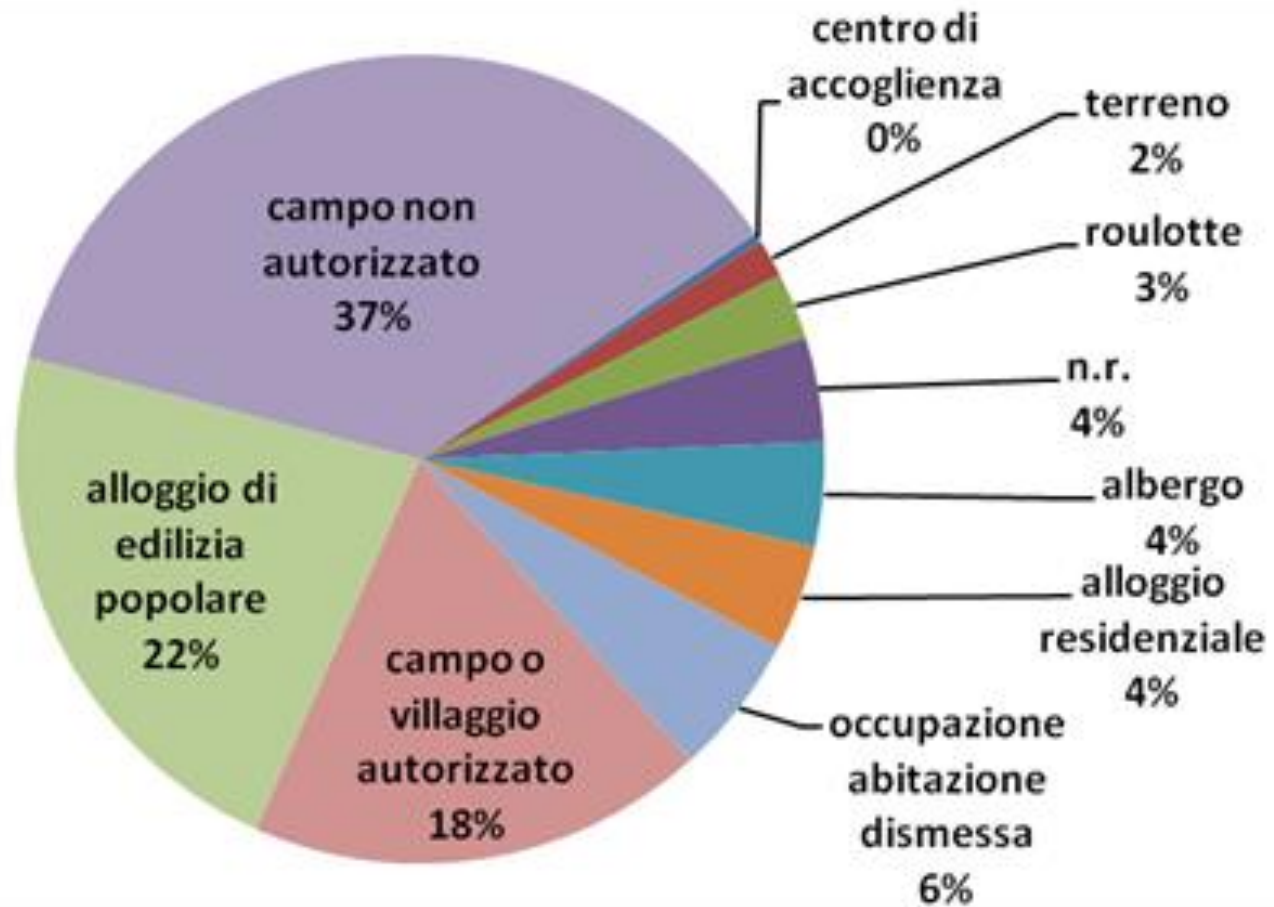
TITOLO DI STUDIO DEI GENITORI

padri

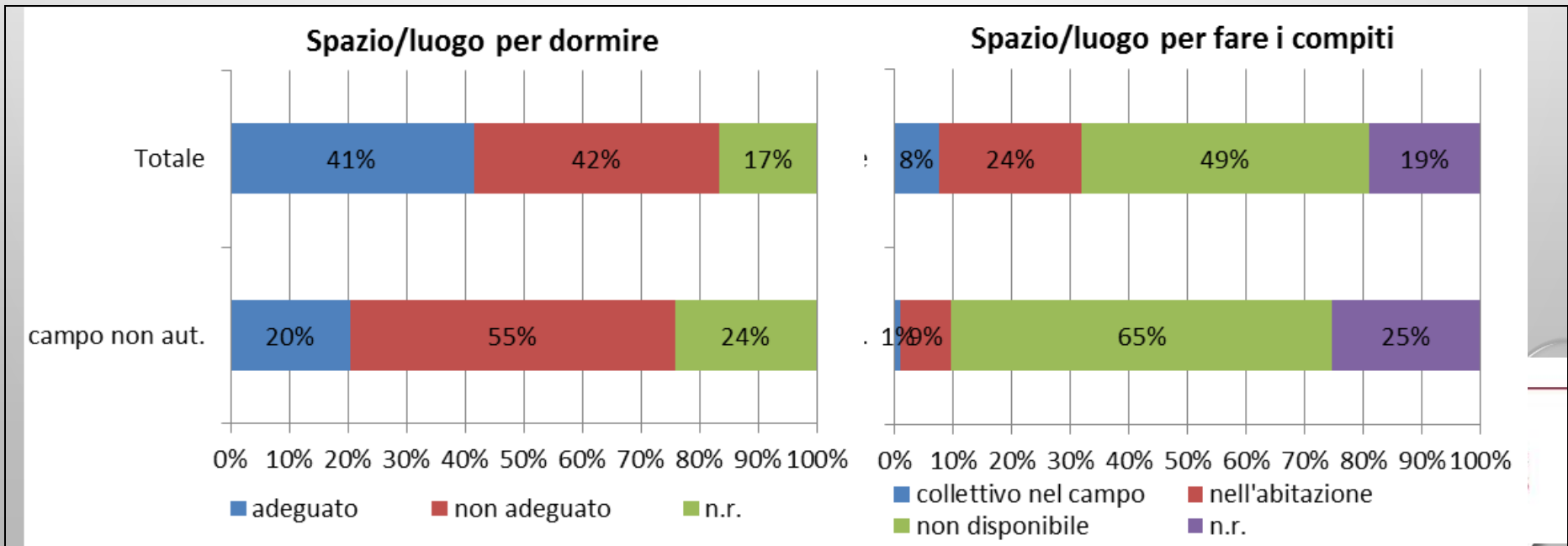
madri



CONDIZIONI ABITATIVE

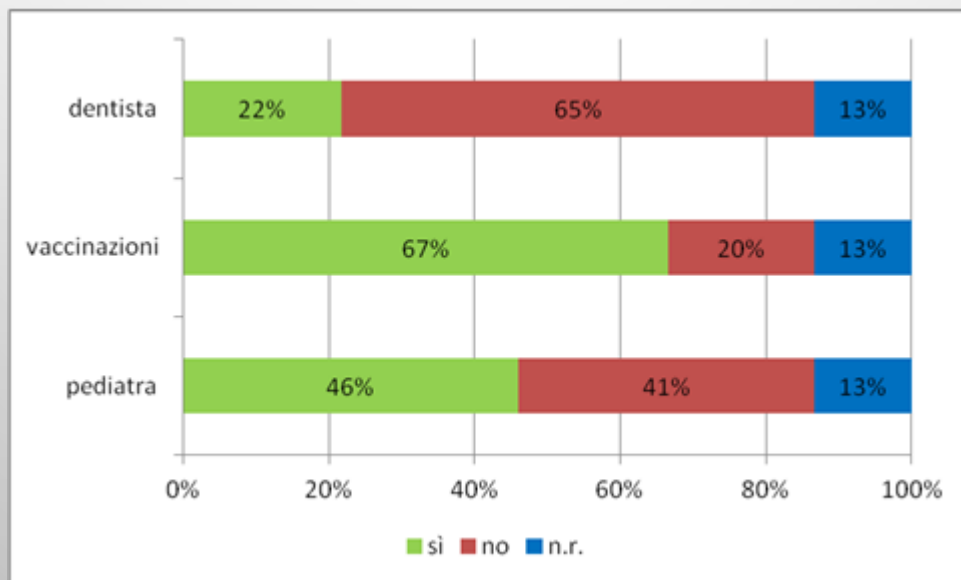


Il 42% degli alunni non ha a disposizione uno spazio adeguato per il riposo e il 49% non ha uno spazio adeguato per fare i compiti. La situazione è decisamente peggiore per gli alunni che vivono nei campi non autorizzati o in altre situazioni simili dove queste percentuali aumentano in maniera significativa.



Nei contesti di vita degli alunni e delle loro famiglie i servizi sociali sono attivi con diverse attività che riguardano il 37% degli alunni. La presenza dell'associazionismo e del volontariato risulta più diffusa e riguarda da vicino i contesti di vita del 53% degli alunni.

Le vaccinazioni sono state effettuate dal 67%, solo il 22% è seguito dal dentista, solo il 46% dei bambini ha un pediatra di base assegnato (il 21% nei campi non autorizzati).





NEL TERZO ANNO...

Ancora molti passi da
fare

«Tutto ciò che non si rigenera
degenera»
E. Morin